

Varese Report

13 settembre 2020

Varese, Fellini, straordinario omaggio di Teatro Blu al maestro riminese a 100 anni dalla nascita. Spettacolo intenso, ricco di emozioni e di ricordi, il "Fellini" messo in scena ieri sera sul palco dei Giardini Estensi di Varese, personale omaggio di Silvia Priori e di Roberto Gerbolès al maestro riminese in occasione del centenario dalla nascita. Una corsa attraverso l'universo felliniano, complesso e luminoso, questa ultima produzione di Teatro Blu, in prima assoluta. Parole introduttive di Carlo Massironi e di Simone Longhini, in rappresentanza della Provincia. Nessuno per il Comune.

Una chiave onirica e surreale, quella privilegiata dalla Priori, capace di restituirci, attraverso simboli visivi, il grande fascino e mistero del cinema e della personalità felliniane. Una corposa ricchezza di riferimenti suggestivi ha colpito i varesini che hanno riempito la tensostruttura dei Giardini (lo spettacolo era sold out da giorni, norme di sicurezza rispettate con rigore). Così sono sfilati davanti ai nostri occhi gli immancabili clown, la sgangherata classe di Amarcord, i pazzi (erano abbigliati come l'indimenticabile "Scureza di Corpolo", motociclista pazzo), le sfilate dei personaggi che chiudevano l'avanspettacolo e "8 e mezzo", il grande telo per proiettare film come al cinema Fulgor, la litigiosa famiglia di Titta e molti altri ancora.

Tutto questo come brevi riferimenti, rapide epifanie che bucavano la nebbia sulla scena, rarefatta, come quella che si vede da un vagone di un treno che ci fa tornare alla memoria. Capaci di innestarsi su una favoletta, dolce e malinconica: i sogni e le speranze di Titina e Tonino (impersonati da Silvia e Roberto, bravi come sempre), alter ego dei due protagonisti del film "La Strada" (cioè Gelsomina e Zampanò). Senza dubbio spettacolo ben congeniato, che ha visto in scena anche le piroette e le spericolate acrobazie del Kataklo' Athletic Dance Theatre. In ultimo ma non per ultimo, un plauso all'orchestrina che ha eseguito dal vivo le marcette e le melodie del grande Nino Rota. E per concludere ricordiamo anche la cantante, Francesca Galante, che abbiamo ammirato, ancora una volta, ieri sera. Come sempre del resto.



● TEATRO BLU

"Fellini" agli Estensi Un grande successo tra clown, sogni e danza

VARESE - Applausi a scena aperta. Frequenti e calorosi fino a quello finale ritmato e lungo. La premiare dello spettacolo "Fellini" della compagnia Teatro Blu ai Giardini Estensi (foto), in collaborazione con la giovane compagnia "Katakò Athletic Dance Theatre", è stata molto apprezzata: ha liberato i lacci della fantasia e nel contempo è entrata nella nostra umanità di persone fragili in cammino, «di funamboli ognuno aggrappato al proprio sogno» perché «voi non siete così diversi da noi, creature effimere con il compito di divertirvi», ha detto Tonino, il protagonista rivolto al pubblico. Quel mescolare diverse modalità artistiche per rappresentare le vicende di Titina e Tonino, figure che si ispirano a Zampanò e Gelsomina, protagonisti del film "La strada", ha dato vita a uno spettacolo ricco di sorprese all'insegna della meraviglia. Che dire dell'incipit in cui dopo la comparsa dei due attori, Silvia Priori e Roberto Gerbolès, registi e autori del testo, il palcoscenico per gli spettatori si è rivelato alle loro spalle con l'arrivo scoppiettante dei Katakò, seguiti dai musicisti che a mo' di bandella (il riferi-



mento al film "Otto e mezzo" era chiaro) sono saliti lentamente sul palcoscenico?

Nello stile immaginifico di Fellini, gli autori hanno richiamato poi la figura di Charlot, durante gag esilaranti create su un telone, o con alcuni mimi all'insegna della malinconia. E quel «quando mi portate a ballare sulla luna?» - richiesta più volte ripetuta dalla fragile (in realtà acuta osservatrice) Titina, al burbero e realmente fragile Tonino - diventa il motivo ricorrente di tutto la rappresentazione, costellata della bellezza e dalla magia del mondo circense. La voce di Francesca Galante ha saputo essere dolce e struggente sullo sfondo delle musiche di Nino Rota, mentre le bolle e il fumo colorato hanno arricchito il palcoscenico, creando così un contesto in cui l'attenzione dello spettatore resta sempre vigile. Spente le luci del grand hotel, tutto sfuma nella irrealtà. E i due protagonisti, «clandestini invisibili che vagano nella nebbia», creati come «idea imperfetta di un Maestro», finalmente raggiungono la luna, dove si sentono vivi «perché vuol dire che qualcuno li pensa» e perché «l'amore è la forza maggiore capace di tenere insieme le creature».

Federica Lucchini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Fellini”, una pièce poetica ed esplosiva

Silvia Priori: «È l'evocazione del suo mondo onirico e fantastico»

Uno spettacolo di tanti colori per celebrare Federico Fellini a cento anni dalla nascita. Nella stagione di prosa “Al Futuro” il Teatro Faraggiana ha inserito “Fellini”, pièce poetica ed esplosiva in cui il teatro si mescola con le arti circensi, la danza acrobatica, immagini multimediali e le più belle melodie di Nino Rota. Mercoledì 28 ottobre sul palco del teatro novarese erano attesi Silvia Priori, Roberto Gerbolès e i Katakò acrobatic performers in una produzione Teatro Blu Varese, ma il Dpcm del 24 ottobre ha chiuso teatri e cinema, interrompendo così anche il cartellone del Faraggiana. Lo spettacolo è stato registrato nei giorni scorsi sul palco di corso della Vittoria e stasera, giovedì 19 novembre, alle 21 sarà trasmesso in streaming sul canale YouTube di A-Novara nell'ambito del cartellone “La cultura è essenziale” predisposto dal Comune di Novara. Lo stile estroso, umoristico e onirico è portato sul palcoscenico da un cast di attori, clown, acrobati e circensi che in un'atmosfera rarefatta raccontano l'universo irripetibile di un



SUL CANALE YOUTUBE DI A-NOVARA Lo spettacolo “Fellini” all'insegna della contaminazione

uomo e di un artista unico e indimenticabile. Una scenografia ispirata ai disegni e ai film di Federico Fellini, tra proiezioni, parole, gesti e le musiche del compositore Nino Rota, per una esperienza multidisciplinare che si avvale di diverse forme artistiche, un'esperienza totale, totalizzante per offrire un ritratto visionario e una serie di quadri e ritratti ete-

rogenici, indimenticabili e caratterizzanti, come spiega Silvia Priori: «Il nostro incontro con i Katakò, una delle compagnie più prestigiose a livello inter-

sta e la mia proposta di dedicare un omaggio al grande maestro è stata accolta con entusiasmo. Lo spettacolo ci porta nel mondo onirico e fantastico di Federico Fellini: non è il racconto della sua vita, ma l'evocazione del suo mondo attraverso Tina e Tonino, due bozzetti scartati, idee fuggite dalla mente del regista ma capaci di dare vita a quel-

«Andare in scena oggi è un segnale forte: la cultura non è un orpello, ma un cardine del nostro Paese»

l'universo immaginifico e fantasioso protagonista dei suoi memorabili film. Per sonaggi che lo hanno ispirato per “La strada” e che ricordano Gelsomina e Zampanò. In scena io e Roberto, nei panni di Tina e Tonino, accompagnati da cinque meravigliosi atleti che con le loro danze acrobatiche evocano la furia creatrice di Fellini e una serie di situazioni che richiameranno i capolavori del maestro».

Dal palco reale a quello virtuale dello streaming. «Abbiamo subito accolto la proposta del Teatro Faraggiana – conclude Silvia Priori –, uno dei pochissimi casi che offrono la possibilità di andare in scena pur senza la presenza del pubblico che è fondamentale, ma che fanno lavorare le compagnie che altrimenti starebbero a casa. È un segnale forte, la cultura è essenziale e il teatro deve andare avanti: non è un orpello, ma un cardine in un Paese come l'Italia che è la culla dell'arte mondiale. Ringraziamo Vanni Vallino, Lucilla Giagnoni e il Sindaco di Novara per questa possibilità che per noi è vitale».

• **Eleonora Groppetti**

LA SCHEDA

FELLINI

Giovedì 19 novembre
ore 21

con Silvia Priori e

Roberto Gerbolès

Katakò acrobatic

performers: Luca Ciulla,

Luis Colombo, Giorgia

Magro, Erika Ravot,

Luca Zanni

Coreografie Giulia

Staccioli

Voce Francesca Galante

Testo e regia di Silvia

Priori e Roberto

Gerbolès

Produzione Teatro Blu

Varese

Durata 100'

Sul canale YouTube di

A-Novara

AL FUTURO



DA MILANO In diretta

Con Electroclassic fino a domenica

Fino al 29 novembre la seconda edizione di Electroclassic Festival, rassegna musicale in cui l'elettronica incontra le sonorità degli strumenti tradizionali, ideata e diretta da Floraleda Sacchi in collaborazione con Piero Chianura. La manifestazione propone pro-

getti di musica dal vivo alternati da momenti di discussione e condivisione, caratterizzati da un'apertura alla contaminazione e alla multidisciplinarietà artistica. Gli eventi sono in diretta streaming sui canali ufficiali del festival tra talk, esibizioni live, performance di artisti italiani e ricercatori di fama internazionale. I protagonisti sono artisti, ma anche ricercatori sul suono interpretato come fonte di benessere e conoscenza di sé. A differenza delle edizioni passate, nel rispetto delle disposizioni anti Covid, le

serate si svolgono gratuitamente da luoghi e spazi simbolo della cultura e dello spettacolo di Milano. Ecco gli appuntamenti in agenda: oggi alle 20.30 Albert Rabenstein/Paula Ferri Carazo, Sonos Harmonicae; domani alle 21.30 Call for Electroclassic 2 - Silvia Cignoli, Ascensional Labyrinth; sabato alle 21.30 Valeria Sturba, Voices; domenica alle 17.17 Mare Culturale Urbano, Christof Bernhard, Gong Planet.

• e.gr.

Una impeccabile orchestra che trascina

Al Faraggiana il Festival Cantelli® sulla piattaforma di A-Novara

Sul palco I Virtuosi Italiani con un programma da Vivaldi e Mozart

Un nuovo appuntamento del Festival Cantelli, questa volta in versione streaming sulla piattaforma A-Novara, registrato dal teatro Faraggiana di Novara, e disponibile sul web da martedì 17 novembre sino al 24 novembre. Ci eravamo lasciati con il prestigioso festival novarese il 19 ottobre con il concerto d'apertura dell'Orchestra Calamani, poche settimane dopo ecco un nuovo Dpcm e la chiusura dei teatri. Il festival Cantelli cambia pelle ma non sostanza. E con il concerto dell'ensemble "I Virtuosi Italiani" si apre questo nuovo capitolo – speriamo tutti solo un capitolo e non l'intero romanzo - di una iniziativa storica giunta ormai alla sua quarantesima edizione. Inizia la trasmissione del concerto: manca la presenza del maestro Borri che saluta con il suo fare elegante ed introduce alla serata. Nei titoli di testa una voce spiega i motivi della scelta di proseguire il festival attraverso l'iniziativa del Comune di Novara "La cultura è essenziale" ricordando la missione "sociale" che l'associazione Amici della Musica Vittorio Cocito ha dalla sua fondazione nel 1946. Il programma è dedicato a grandi pagine di musica del XVIII secolo da Vivaldi a Mo-

AL VIOLINO ALBERTO MARTINI

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA
Vittorio Cocito
fonda nel 1946

Sofia Huang

SECONDO CONCERTO Protagonisti I Virtuosi Italiani: nella foto di Sofia Huang l'orchestra insieme al presidente degli Amici della Musica Ettore Borri

zart. L'Ensemble i Virtuosi Italiani, fondato nel 1989, vanta un curriculum importante e un repertorio vasto. Il pubblico novarese ne ha già potuto apprezzare le qualità in occasione del recente "Stabat Mater"

di Pergolesi del Teatro Coccia di Novara. Eccoci, le luci illuminano solo il palco del teatro dove è già pronta l'orchestra; maestro di concerto al violino è Alberto Martini. Si inizia con Antonio Vivaldi, il "Con-

certo in re minore per due violini, violoncello e archi, n.11" da "L'Estro armonico" una composizione tipicamente vivaldiana, dove la elementare, irresistibile vitalità dei ritmi, travolgono, i pur nutriti valori

melodici ed armonici. Si prosegue con Tommaso Albinoni con il "Concerto a cinque per oboe, due violini, viola, violoncello e basso continuo in re minore op. 9/2". Sempre impeccabile l'orchestra, rigorosa,

un modo di interpretare la musica del Settecento forse non propriamente filologico, ma sicuramente di più immediata presa. Eccoci con il bellissimo "Concerto Grosso in re minore H143 "La Follia" (da Corelli)" del compositore lucchese Francesco Geminiani pubblicato intorno al 1729. Brani noti a tutti come il "Canone in re maggiore" di Johann Pachelbel: una composizione che rappresenta uno degli esempi più sfruttati di crossover musicale: a partire dagli anni '70 è infatti passato dall'essere un'opera poco conosciuta al diventare un elemento universalmente noto. Una serata piena quella offerta dal Festival Cantelli che i "Virtuosi Italiani" completano con il "Concerto per due violini e archi" di Johann Sebastian Bach, per proseguire poi con il concerto per oboe di Alessandro Marcello (reso celeberrimo da film "Anonimo veneziano" come si ricorda nel programma della serata). Ed eccoci al fine alla "Sinfonia Salsburghese in re maggiore K 136" del sedicenne Wolfgang Amadeus Mozart che conclude la bella serata lasciandoci, comunque, il desiderio di un veloce ritorno allo spettacolo dal vivo.

• Francesco Gonzales

AL FARAGGIANA L'omaggio al grande regista con Silvia Priori, Roberto Gerbolès e i Katakò acrobatic performers

Un "Fellini" che (ri)vive in technicolor. Magia onirica

Un "Fellini" in technicolor, un viaggio nel mondo del grande regista. Lo ha regalato il Teatro Faraggiana di Novara nella sua stagione "Al Futuro": giovedì scorso, sulla piattaforma YouTube di A-Novara, nell'ambito del cartellone "La cultura è essenziale", è stato proposto lo spettacolo prodotto da Teatro Blu Varese e registrato sul palco di corso della Vittoria. In scena Silvia Priori, Roberto Gerbolès e i Katakò acrobatic performers per evocare l'universo di Federico Fellini attraverso molteplici linguaggi che si sono intrecciati: arti circensi e danza acrobatica, immagini multimediali e musiche di Nino Rota. Sarebbe stato bello godere dal vivo di questa poetica ed esplosiva performance perché avrebbe regalato emozioni ancora più forti, ma grazie allo sforzo compiuto dal Comune di Novara è stato possibile non rinunciare allo spettacolo che è stato riproposto in una modalità inedita, quella dello streaming. Così, incollati davanti allo schermo (di tv o di computer), abbiamo immaginato di immergerci in quel mondo messo in scena dagli artisti e capace di trasmettere l'anima profonda di una produzione



I PROTAGONISTI Silvia Priori e Roberto Gerbolès con i Katakò acrobatic performers

unica. Se Silvia Priori e Roberto Gerbolès si sono affidati alle parole per "ricostruire" il mondo di Fellini partendo da due bozzetti scartati, dalle idee fugitive dalla mente del regista, nei panni di Titina e Tonino, i performer Luca Ciulla, Luis Colombo, Giorgia Magro, Erika Ravot e Luca Zanni, con le coreografie della direttrice artistica dei Katakò Giulia Staccioli,

Tra danze acrobatiche e arti circensi, musiche e immagini multimediali

hanno interpretato la magia onirica e creatrice del regista attraverso l'atleticità e la danza acrobatica. Convergendolo, lungo le note di melodie meravigliose, verso quella meta finale che ci ha regalato film indimenticabili, da "La strada" a "La dolce vita", da "Amarcord" a "Le notti di Cabiria". Pietre miliari nella storia del cinema.

• e.gr.

NOT THE SAME, palco online anche a Vercelli



Il Viotti Festival inaugura il palco online del Teatro Civico. NOT THE SAME è una rassegna di dieci momenti musicali online, pubblicati sul canale YouTube della Camerata Ducale: vedranno protagonisti i migliori giovani solisti della nuova generazione. «Dalla Sicilia al Trentino, dalle migliori accademie d'Europa e del mondo – spiegano gli organizzatori -, i solisti rigorosamente under 30 approdano a questo appuntamento con l'ambizione e l'energia di chi è agli inizi di una luminosa carriera. I concerti verranno

ripresi da una prospettiva insolita, ovvero da dietro le spalle dell'interprete in direzione della platea deserta. Un modo immediato per sottolineare che la musica online ha una sua evidente dignità e importanza, ma non sostituisce in nessun modo quella dal vivo». Il prossimo appuntamento: sabato 28 novembre alle 18 il concerto della chitarrista Carlotta Dalia, nata a Grosseto nel 1999 (nella foto), con un programma dedicato a Scarlatti, Sor, Gilardino, Castelnuovo-Tedesco e Brouwer.

• e.gr.

COL FARAGGIANA Giovedì in onda "Fellini" sul canale YouTube di A-Novara

«Per noi un grande sforzo produttivo»

Sulla piattaforma del Comune cinque gli appuntamenti della stagione

«È un grande sforzo produttivo quello che stiamo facendo per registrare al meglio gli spettacoli che saranno proposti in streaming». Uno scenario impensabile solo un anno fa e che ha costretto i teatri a reinventarsi percorrendo strade nuove come sottolineano le parole di Vanni Vallino, presidente della Fondazione Nuovo Teatro Faraggiana. Così è anche per lo spazio di corso della Vittoria che, in seguito alla chiusura dei teatri disposta dal Dpcm del 24 ottobre, sposta gli spettacoli dal palco al web, per ora fino a dicembre. Cinque gli appuntamenti che andranno in onda sul canale YouTube di A-Novara, inseriti nel cartellone "La cultura è essenziale" nato grazie all'iniziativa del Comune di Novara: il pubblico potrà seguirli gratuitamente. «Utilizziamo - ancora Vallino - una



PER LA REGISTRAZIONE IN STREAMING È una tecnologia digitale ad alta definizione quella utilizzata dal teatro novarese

tecnologia digitale ad alta definizione, con quattro telecamere che permettono una ripresa significativa anche nei dettagli con primi piani degli attori per portare al meglio le emozioni del teatro nelle case dei novaresi. Nessuno sta registrando con questa attrezzatura: ecco perché parlavo di sforzo notevole. Il primo spettacolo sarà "Fellini" con Silvia Priori, Roberto Gerbolès e i Katakò acrobatic performers, il secondo appuntamento della stagione "Al Futuro" ed era in programma il 28 ottobre: verrà trasmesso **giovedì 19 novembre** alle ore 21 sulla piattaforma del Comune di Novara A-Novara YouTube e sul digitale terrestre, canali 611 e 864 di Onda Novara TV. Rimarrà in visione solo quella notte, per rispetto del lavoro degli attori e dei tecnici e nella speranza che la loro tournée possa riprendere non appena terminata questa pandemia». Il cartellone digitale proseguirà **giovedì 3 dicembre** alle ore 21, sempre per la stagione di prosa, con "I Promessi Sposi On Air" interpretati da Enrico Dusio, Carlo Roncaglia e Gianluca

Gambino, con Alice Bacchini al pianoforte; **giovedì 10 dicembre** alle ore 21 per la rassegna "Musica in Scena" in scaletta "Big Band Jazz Night" e la Faraggiana Big Band featuring Michael Rossen; **giovedì 17 dicembre** alle ore 21 ancora per la stagione "Il giardino dei ciliegi" di Anton Cechov, con Mariano Arenella ed Elena Ferrari; **mercoledì 23 dicembre** alle ore 21 "Terra", certo per voce recitante e pianoforte, un inno alla vita con Pamela Villosi e Danilo inserito sempre nella rassegna di prosa. Rimandato invece ai prossimi mesi l'appuntamento con lo spettacolo dal vivo per le date di Umberto Orsini, in scena con "Mnemosine", e Marco Paoletti, sul palco con "Teatro tra parentesi. Le mie storie per questo tempo".

• **Eleonora Groppetti**

Fellini torna a teatro con Teatro Blu e Katakò

Un omaggio per il centenario dalla nascita del Maestro. Uno spettacolo poetico ed esplosivo dove il teatro si mescola con le arti circensi, la danza acrobatica, immagini multimediali e le più belle melodie di Nino Rota. Sabato 31 ottobre alle ore 20.30 al Teatro Giuditta Pasta a Saronno.

Saronno – *“In questo tempo siamo tutti equilibristi, trapezisti, contorsionisti – dice Silvia Priori direttrice artistica di Teatro Blu – o forse solo patetici clown di un grande circo ma sopravviviamo aggrappati ad un filo, illusi, delusi e nuovamente convinti che ce la faremo... danziamo su una corda appesa sul nulla... con la faccia in un sorriso amaro... Ieri abbiamo pianto per il tour annullato in Germania, oggi ci asciughiamo le lacrime e torniamo a sorridere pensando alle prossime repliche di FELLINI! E così il sorriso amaro diverrà lieto nel ritrovarci tutti a teatro!!!!”*



Un omaggio a Fellini

Straordinario omaggio di Silvia Priori e Roberto Gerbolès al Maestro Federico Fellini, per

celebrare i 100 anni dalla sua nascita. Spettacolo intenso, ricco di emozioni e di ricordi, tra clown, sogni e danza acrobatica, una corsa attraverso l'universo felliniano, complesso e luminoso, questa ultima produzione di Teatro Blu in collaborazione con la Giovane compagnia Kataklo' Athletic Dance Theatre.

Testo e regia di Silvia Priori e Roberto Gerbolès. Con Silvia Priori e Roberto Gerbolès (attori) Kataklo' Acrobatic performers: Luis Fernando Colombo, Giorgia Magro, Erika Ravot, Francesco Tomasi, Luca Zanni. Coreografie: Giulia Staccioli con la collaborazione artistica di Vito Cassano. Assistente coreografa: Irene Saltarelli. Voce: Francesca Galante. Orchestra: Giuseppe Cima (tromba), Norberto Cutillo (percussioni), Ciro Radice (fisarmonica), Stefano Riso (contrabbasso), Gianni Virone (saxofono), Direzione musicale e arrangiamenti: Ciro Radice Scenografie video: Simona Picchi. Assistenza tecnica: Dario Ermeti. Musiche: Nino Rota. Costumi: Vittoria Papaleo e Maria Barbara De Marco. Direzione artistica: Silvia Priori. Prod. Teatro Blu – Varese in collaborazione con Giovane compagnia KATAKLO' Athletic Dance Theatre – Milano.

Insieme per resistere e gioire

Un ritratto visionario e una serie di quadri e ritratti eterogenei e assolutamente indimenticabili, fortemente caratterizzanti. La campagna, la scuola, le caricature degli insegnanti del ginnasio, il pranzo di famiglia e la strada in cui gli incontri non sono mai casuali e in cui tutto avviene e atletico e poesia, forza fisica e leggerezza, danza e lo stile estroso, umoristico, onirico portato sul palcoscenico da un cast di attori, clown, acrobati e circensi che in un'atmosfera rarefatta, racconteranno l'universo irripetibile di un uomo e di un artista unico e indimenticabile. Una scenografia ispirata ai disegni e ai film di Federico Fellini.

Proiezioni, parole, gesti e poi le musiche del compositore Nino Rota, per una esperienza multidisciplinare che si avvale di diverse forme artistiche, un'esperienza totale, totalizzante.

Spettacolo in scena anche mercoledì 28 ottobre alle ore 21 al Teatro Farraggiana a Novara.

Prenotazione obbligatoria on line sul sito dei teatri.

L'universo di Fellini sul palco dei Giardini Estensi con Teatro Blu e Katakò

La prima italiana dello spettacolo è in programma per sabato 12 settembre, alle 21, ai Giardini Estensi di Varese



A 100 anni dalla sua nascita, **Teatro Blu**, in collaborazione con gli straordinari **Katakò**, vuole celebrare e rendere omaggio a una delle più grandi figure del cinema mondiale con un viaggio sognante, magico, appassionato, a tratti brioso e a tratti malinconico.

Un racconto corale, affollato di personaggi fantastici, come la vita e l'immaginario del grande maestro riminese. Uno spettacolo in cui il teatro si mescola con le arti circensi, la danza acrobatica, atmosfere oniriche, immagini multimediali accompagnate dalla musica dal vivo che eseguirà le più belle melodie di Nino Rota.

L'universo onirico eppure così carnale, terreno, di **Federico Fellini raccontato attraverso i personaggi indimenticabili dei suoi film da Gelsomina**, monumento di ingenuità e purezza a Zampanò, burbero e spietato con un animo tenero, passando per il matto del paese, i clown, le contadine e i fantasiosi personaggi di Amarcord. Atmosfere oniriche in cui si alternano storie di ordinaria quotidianità, scene di campagna e di festa, scene improbabili ed estreme visioni ed illusioni attraverso apparizioni clownesche e coreografie mozzafiato.



Ma prima di tutto il circo! Una passione grande, una lente con la quale guardare il mondo. Il bianco e l'augusto aleggeranno per tutto lo spettacolo dando origine a gags comiche e a momenti struggenti evocando atmosfere che richiamano l'universo dei clochard, immagini sottoproletarie da corte dei miracoli. Il mondo circense, la malinconia del clown e poi ancora i luoghi così importanti nei suoi film, prima di tutto la sua città natale, la sua Rimini raccontata in "Amarcord" con i suoi personaggi immortali e indimenticabili, il fascismo, la vita lenta e densa del borgo romagnolo. Un ritratto visionario e una serie di quadri e ritratti eterogenei e assolutamente indimenticabili, fortemente caratterizzanti. La campagna, la scuola, le caricature degli insegnanti del ginnasio, il pranzo di famiglia e la strada in cui gli incontri non sono mai casuali e in cui tutto avviene.

Lo stile estroso, umoristico, onirico portato sul palcoscenico da un cast di attori, clown, acrobati e circensi che in un'atmosfera rarefatta, racconteranno l'universo irripetibile di un uomo e di un artista unico e indimenticabile. Una scenografia ispirata ai disegni e ai film di Federico Fellini, proiezioni, parole, gesti e poi le musiche del compositore Nino Rota, per una esperienza multidisciplinare che si avvale di diverse forme artistiche, un'esperienza totale, totalizzante.

Gli appuntamenti sono con la Première svizzera l'11 settembre, alle 21 in Piazza municipale a Novazzano (Svizzera), la Première italiana si terrà **invece il 12 settembre, alle 21, ai Giardini Estensi di Varese**, la Première tedesca il 23 ottobre, alle 20, al Teatro di Wolfsburg (Germania).

Il tour prosegue il:

28 ottobre h 21 Teatro Faraggiana a Novara

31 ottobre h 21 Teatro Giuditta Pasta a Saronno (VA)

15 e 16 dicembre h 21 Teatro Sociale a Sondrio

19 dicembre h 18 e h 21 Teatro comunale di Carpi (MO)

Una produzione di Teatro Blu Cadegliano – Varese, in collaborazione con la Giovane compagnia Katakò -Athletic Dance Theatre – Milano.



C'è "Fellini" ai Giardini Estensi

PRIMA ITALIANA Sabato lo spettacolo di Teatro Blu: «Un inno alla libertà»

UN FILM SUL GIPETO

Lo sguardo diabolico



VARESE - Oggi la rassegna varesina "Di terra e di cielo" (organizzata dall'associazione Filmstudio 90: questo appuntamento è in collaborazione con la LIPU) non ha una sede fisica, o meglio, arriva potenzialmente dappertutto. Si trasferisce online sulla piattaforma Wanted Zone, per far conoscere un affascinante rapace attraverso "La favolosa storia del gipeto", film francese di Anne e Erik Lapiéd.

«Con il suo volto singolare, il suo sguardo diabolico e la sua imponenza - scrivono nella presentazione della pellicola sul sito del Sondrio Festival - il gipeto sembra uscito da una leggenda. Le immagini mozzafiato e la meravigliosa colonna sonora di questo documentario dipingono un ritratto di questo rapace straordinario, che fu sterminato all'inizio del ventesimo secolo ma che ora è tornato a sorvolare le Alpi».

I due biologi protagonisti di questo documentario ci raccontano questa storia: la preservazione dell'animale è una sfida che coinvolge esperti a livello mondiale e dimostra che, quando l'uomo vuole, è in grado di cambiare le cose. La pellicola ha ricevuto diversi riconoscimenti. Il Premio "Regione Lombardia", il Premio Parco Nazionale dello Stelvio e il Premio Giuria del Pubblico al Festival di Sondrio 2019. Il link per accedere alla piattaforma è: <https://nuovo.wanted.18tickets.it>.

V.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VARESE - «Nulla si sa, tutto si immagina. Non c'è fine, non c'è inizio. C'è solo l'infinita passione per la vita». Il "fil rouge" dello spettacolo "Fellini", che sarà presentato come première italiana sabato 12 settembre alle ore 21 ai Giardini Estensi, è costituito da questa frase del regista. Attorno, ci ha lavorato per mesi il Teatro Blu, con la collaborazione della giovane compagnia "Katakò Athletic Dance Milano", per fare scaturire questa nuova creazione celebrativa della nascita del grande riminese: un viaggio all'interno del suo immaginifico, dove lo spettatore sarà preso per mano e trasportato nel suo mondo onirico. Uno spettacolo, dunque, poetico ed esplosivo dove il teatro si mescola con le arti circensi, la danza acrobatica, le immagini multimediali e le più belle melodie di Nino Rota, scritto, diretto e interpretato da Silvia Priori e Roberto Gerbolès.

È immaginabile il risultato: la cifra interpretativa dei due artisti è quella di portare alla luce l'essenza di un personaggio, rielaborata in una chiave ricca di sorprese. Certo, il brio si coniugherà con la malinconia in un racconto corale, affollato di personaggi fantastici e di personaggi indimenticabili dei suoi film, da Gelso-



mina, monumento di ingenuità e di purezza a Zampanò, burbero e spietato con un animo tenero, passando per il matto del paese, i clown, le contadine e i fantastici personaggi di Amarcord. Si alternano storie di ordinaria quotidianità, scene di campagna e di festa, scene improbabili,

estreme visioni ed illusioni attraverso apparizioni clownesche e coreografie mozzafiato. Una lente importante con cui guardare il mondo sarà rappresentata dal circo con le sue atmosfere che richiamano l'universo dei clochard, le immagini sottoproletarie da corte dei miracoli attraverso gags comiche e momenti struggenti. E soprattutto Rimini con i suoi personaggi immortali e indimenticabili, il fascismo, la vita lenta e densa del borgo romagnolo: una serie di quadri e ritratti eterogenei, fortemente caratterizzanti. La scenografia sarà ispirata ai disegni e ai film di Fellini, a proiezioni, parole, gesti e poi le musiche del compositore. Un'esperienza totale e totalizzante. «Questo spettacolo», spiega la Priori, «mi ha condotto a tante riflessioni che riguardano l'umanità: il sorprendersi delle cose, il cogliere la decadenza come humus di tanta poesia, quindi l'accettazione della fragilità in un mondo dove non c'è errore e tutto è lecito. Rappresenta un inno alla libertà, alla fantasia». L'ingresso sarà gratuito: la prenotazione è obbligatoria (info@teatroblu.it).

Federica Lucchini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Notturmo mi ha cambiato»

La
da
se

Come
non è un
disposit
la rispo
erano a
ultimam
coronav
innamor
domani
misuran
e persin
davvero
parleren
snobbat
benesse
dormire
rifiuti so
cuore a
il regrov
all'infinit
insalata

Stasera alle 21 sulla piattaforma digitale A-Novara con Teatro Blu Varese e Katakò

Il ciak tra acrobazie e teatro dal Faraggiana per Fellini

LO SPETTACOLO

MARCO RENVENUTI
NOVARA

L'omaggio a una delle più grandi figure del cinema mondiale, a cento anni dalla nascita. E anche questa celebrazione, umana e artistica, sarà online ma non per questo meno sentita e emozionante. La messa in scena doveva tenersi sul palco a teatro, ovviamente, e sul grande schermo del Faraggiana, anche con la proiezione di alcuni suoi film di successo. Invece, per l'emergenza sanitaria, sarà sui piccoli schermi di televisione, computer, cellulari.

«Fellini», spettacolo in cui la prosa si mescola con le arti circensi, il ballo acrobatico, immagini multimediali e le più belle musiche di Nino Rota, andrà in onda stasera, giovedì, alle 21 sul canale YouTube di A-Novara, la piattaforma streaming del Comune di Novara nell'ambito dell'iniziativa «La cultura non si ferma», oltre che su OndaNovaraTv (canali 611 e 864 del digitale terrestre) e sul sito istituzionale del teatro.



L'universo onirico di Fellini dal set al palco e raccontato attraverso i personaggi indimenticabili del film

Già in cartellone a fine ottobre, e registrato domenica otto novembre, lo spettacolo di teatro-danza prodotto da «Teatro Blu Varese» vedrà impegnati gli attori Silvia Priori e Roberto Gerbolè e i performer acrobatici della compagnia Katakò. «Si tratta di un racconto corale — raccontato dalla compagnia — affollato di personaggi fantastici, come la vita e l'immaginario del

grande regista riminese. L'universo onirico di Fellini è raccontato attraverso i personaggi indimenticabili dei suoi film, da Gelsomina, monumento di ingenuità e purezza, a Zamparò, burbero e spietato con un animo tenero, passando per il matto del paese, i clown, le contadine e i fantasmi: personaggi di «Amarcord». Atmosfere da sogno «cui si alternano storie di or-

dinaria quotidianità, scene di campagna e di festa, visioni ed illusioni attraverso apparizioni clownesche e coreografie mozzafiato».

A impreziosire tutto c'è la «Katakò Athletic Dance Theatre», compagnia italiana di danza acrobatica fondata nel '96 dall'ex finalista olimpica Giulia Staccioli, regista, coreografa e direttrice artistica. A Novara porterà i performer Luis Colom-

Un'esclusiva senza repliche

Nel calendario online del Faraggiana sono già previsti «I promessi sposi on air» con Accademia dei Follì il 3 dicembre; il concerto della Big Band Jazz il 10, «Il giardino dei ciliegi» con Elena Ferrari e Mariano Arenella di «Cabitria Teatro» il 17, e «Terra» di Valeria Moretti il 23, tutti alle 21. «Abbiamo tenuto il giovedì sera per i nostri appuntamenti — dice

Vallino: «Siamo fedeli alla programmazione dei nostri spettacoli al giovedì sera»

Vanni Vallino, presidente della Fondazione Faraggiana — perché per tradizione è il giorno in cui si alza il sipario del teatro per la stagione di prosa. Gli spettacoli online saranno naturalmente gratuiti. Per chi ha acquistato il biglietto è previsto un voucher di pari importo». Le scelte per la stagione — ricca di temi e molto varia quanto a cast e regia — sono di Lucilla Giagnoni. Per precisi accordi con le compagnie lo spettacolo è visibile solo la sera della messa in onda. Dettagli: 0321-1581721 o mal a info@teatrofaraggiana.it.

bo, Giorgia Magro, Erika Ravot, Francesco Tomasi, Luca Zanni, il cui stile si basa sulla preparazione atletica e sulla elevata qualità tecnica, ottenuta grazie a un impegnativo allenamento fisico.

L'itinerario del fine settimana? Vi portiamo a visitare la Grande Muraglia Piemontese, ovvero il Forte di Fenestrelle edificio monumentale nell'alta valle del Chisone sulla strada che da Torino porta a Sestriere

La moda culinaria del momento è il pane nuvola, leggero, colorato e super immortale. È il nuovo cibo re dei social. Ma la nuvola è anche un modo di cucinare soffice e scenografico che si applica dall'uovo al caffè



Gli Innamorati del teatro ritrovano la loro "casa"

La stagione del Giuditta Pasta fino a dicembre con 315 posti

SARONNO - A tutti coloro che amano lo spettacolo dal vivo, che amano il Giuditta Pasta e il teatro più in generale è dedicata la stagione 2020/2021, "Innamorati del teatro", presentata ieri pomeriggio davanti a circa 150 cittadini. Un cartellone molto atteso, visti i lunghi mesi di chiusura della sala, e programmato con tutte le difficoltà legate all'emergenza sanitaria. «Siamo riusciti a ottenere 315 posti a sedere - ha spiegato il presidente della Fondazione Pasta, Oscar Masciadri (foto in alto a sinistra) - e abbiamo deciso di pianificare per ora gli spettacoli da ottobre a dicembre, in attesa delle nuove disposizioni del Governo. Alcuni degli spettacoli saltati la scorsa stagione verranno riproposti a integrazione del nuovo cartellone». Sul palco si alterneranno produzioni importanti e artisti di rilievo, con 14 titoli che spaziano dalla prosa alla musica, dalla danza alla comicità, con incursioni nel teatro civile. Come da

tradizione, saranno 1 Legnanesi ad aprire ufficialmente la stagione il 3 e 4 ottobre con lo spettacolo "Ridere". Si cambierà poi totalmente registro il 17 ottobre con un omaggio a Ennio Morricone (foto in alto a destra), proposto dalle AlterEcho. Il 22 ot-

tobre prenderà il via un percorso di teatro civile legato a un'unica artista, Lucilla Giagnoni. Tre gli spettacoli proposti: "Vergine madre - Canti, commenti e racconti di un'anima in cerca di salvezza", "Furiosa Mente" e "Magnificat". Marisa Laurito inaugurerà

la stagione di prosa il 24 e 25 ottobre con la commedia musicale "Lysistrata". «Abbiamo deciso di proporre una prosa più leggera - ha detto Masciadri - perché il pubblico ha bisogno di spensieratezza e allegria. Gli spettacoli, tutti assolute novità, faranno

divertire ma anche riflettere». Il palco del "Pasta" ospiterà poi Corrado Tedeschi, che per la prima volta si presenterà con una partner speciale, sua figlia Camilla, nello spettacolo "Partenza in salita", in programma il 28 e 29 novembre, e Maria Amelia Monti, in scena il 12 e 13 dicembre con "La parrucca". Ampio spazio a varietà e comicità: sul palco si alterneranno Tiziana Focchi, il 6 e 7 novembre, con "Faccia un'altra faccia", Marianna Massaroni, il 14 e 15 novembre, con "Le verità di Bakersfield", Raul Cremona, il 20 e 21 novembre, con "The Magician", e Gabriele Cirillo, il 4 e 5 dicembre, con "Mi piace. Chi l'avrebbe mai detto". Non ultimo, il teatro dedicato ai ragazzi, in programma la domenica, e i laboratori. «Non poteva mancare il concerto Gospel, in vista del Natale - ha concluso Masciadri - e il Capodanno a Teatro, ancora in via di definizione».

Silvia Legnani

NEL PROGRAMMA DI OTTOBRE

Morricone e Fellini: gli omaggi

SARONNO - (s.l.) Gli omaggi a due grandi della cultura italiana, Ennio Morricone e Federico Fellini, caratterizzeranno il cartellone 2020/2021 del "Giuditta Pasta". Un ensemble tutto al femminile, le "AlterEcho", proporrà sul palco del teatro saronnese sabato 17 ottobre alle 21 "C'era una volta Morricone. Il suono e la Leggenda", un viaggio che, attraverso momenti, brani ed emozioni, vuole ripercorrere e riscoprire la figura di uno dei più grandi compositori del Novecento. In scena Marta Taddei, primo violino, Noemi Kamaras, secondo violino, Roberta Ardito alla viola e Rachele Rebaudengo al violoncello. «Accanto a loro un'artista molto conosciuta dal pub-

blico saronnese per la sua compagnia di operette, Elena D'Angelo, che presterà la sua voce in omaggio a Morricone, e la pianista Hilary Bassi - ha spiegato Oscar Masciadri, presidente della Fondazione "Giuditta Pasta" - Sarà uno spettacolo commovente, in cui la musica verrà arricchita da video e immagini». L'omaggio a Fellini è in programma sempre a ottobre, sabato 31 alle ore 21. A 100 anni dalla nascita, Teatro Blu, in collaborazione con i Katakò, lo celebra con uno spettacolo che fonde arti circensi, danza acrobatica, atmosfere oniriche e immagini con le melodie di Nino Rota suonate dal vivo.

di STEFANO LUCCHETTI

Rock e
Vieni

VARESE
Rock &
se, in p
settem
che si e
partire
dretton
stro tem
valore
consp
sia un
esperti
che al
co: Ca
spozia
le le bo
sottol
la Cgi
come
anche
mine
ma di
un vi
del F
Sour
te oc
Muff
tori
pre
Vare
alric
scal
Lav
gio
org
org
con
ww
20
pe

V
D
V
o
C
a
V
D
V
o
C
a
V
D
V
o
C
a

Varese [Spettacoli](#), [Teatro](#) | 8 Settembre 2020

Teatro Blu e Katakłò portano a Varese un omaggio a Fellini

In occasione del centenario dalla nascita di Fellini, Teatro Blu e Katakłò rendono omaggio al regista con uno spettacolo speciale



Varese – A 100 anni dalla sua nascita, Teatro Blu, in collaborazione con gli straordinari Katakłò, vuole celebrare e rendere omaggio a una delle più grandi figure del cinema mondiale con un viaggio sognante, magico, appassionato, a tratti brioso e a tratti malinconico. Lo spettacolo si svolgerà il 12 settembre (h 21) ai Giardini Estensi a Varese.

Un racconto corale, affollato di personaggi fantastici, come la vita e l'immaginario del grande maestro riminese. Uno spettacolo in cui il teatro si mescola con le arti circensi, la danza acrobatica, atmosfere oniriche, immagini multimediali accompagnate dalla musica dal vivo che eseguirà le più belle melodie di Nino Rota.

L'universo onirico eppure così carnale, terreno, di Federico Fellini raccontato attraverso i personaggi indimenticabili dei suoi film da Gelsomina, monumento di ingenuità e purezza a Zampanò, burbero e spietato con un animo tenero, passando per il matto del paese, i clown, le contadine e i fantasiosi personaggi di Amarcord. Atmosfere oniriche in cui si alternano storie di ordinaria quotidianità, scene di campagna e di festa, scene improbabili ed estreme visioni ed illusioni attraverso apparizioni clownesche e coreografie mozzafiato.

Ma prima di tutto il circo! Una passione grande, una lente con la quale guardare il mondo. Il bianco e l'augusto aleggeranno per tutto lo spettacolo dando origine a gags comiche e a momenti struggenti evocando atmosfere che richiamano l'universo dei clochard, immagini sottoproletarie da corte dei miracoli. Il mondo circense, la malinconia del clown e poi ancora i luoghi così importanti nei suoi

film, prima di tutto la sua città natale, la sua Rimini raccontata in “Amarcord” con i suoi personaggi immortali e indimenticabili, il fascismo, la vita lenta e densa del borgo romagnolo.

Un ritratto visionario e una serie di quadri e ritratti eterogenei e assolutamente indimenticabili, fortemente caratterizzanti. La campagna, la scuola, le caricature degli insegnanti del ginnasio, il pranzo di famiglia e la strada in cui gli incontri non sono mai casuali e in cui tutto avviene.

Lo stile estroso, umoristico, onirico portato sul palcoscenico da un cast di attori, clown, acrobati e circensi che in un’atmosfera rarefatta, racconteranno l’universo irripetibile di un uomo e di un artista unico e indimenticabile. Una scenografia ispirata ai disegni e ai film di Federico Fellini, proiezioni, parole, gesti e poi le musiche del compositore Nino Rota, per una esperienza multidisciplinare che si avvale di diverse forme artistiche, un’esperienza totale, totalizzante.

La Redazione



Veranstaltungen

Erinnerungen der Erde

10. JULI, MAILAND

Im Studio Museum Francesco Messina in Mailand (Via San Sisto 4/A), in der ehemaligen Kirche von San Sisto, wird am heutigen Freitag die Ausstellung "Geologie. Memorie della terra" von Maria Cristina Carlini eröffnet. Ihre Skulpturen werden jenen von Francesco Messina gegenübergestellt und treten so miteinander in Dialog. Die Künstlerin spielt dabei mit Raum und Materie und ruft die Ursprünglichkeit der Natur in Erinnerung. Die Ausstellung ist bis zum 8. September von Donnerstag bis Sonntag von 11.00 bis 18.00 Uhr geöffnet. Voranmeldung empfohlen unter <https://mu-seivicivimilano.vivaticket.it>, Tel. +39 02 86 45 3005. Infos zur Künstlerin: www.mariacristinacarlini.com.

Klassikkonzert

11. JULI, CERNobbio (CO)

Im Rahmen des Musikfestivals "Como Città della Musica" wird morgen Samstag um 19.00 und 21.00 Uhr ein Klassikkonzert in der Villa Erba in Cernobbio aufgeführt. Gespielt werden Werke von Schubert, Paganini und Sor. Bei schlechtem Wetter wird die Veranstaltung in die Sala Bianca des Teatro Sociale von Como verlegt. Der Eintritt ist kostenlos, aber eine Anmeldung obligatorisch unter www.teatrosocialecomo.com oder direkt beim Ticketschalter auf der Piazza Verdi, von Dienstag bis Samstag von 10.00 bis 13.00 Uhr. Infoline: Tel. +39 031 270 170 (Di-Fr 14.30 bis 16.30 Uhr).

Sommernächte

11. JULI, OMEGNA (VB)

Auch in Omegna wird dem Sommer gehuldigt: Während sieben Wochenenden, im Juli, August und der ersten Septemberwoche, gibt es zwischen 17.30 und 22.30 Uhr bei "Not(t)e d'estate" Shopping, einen Aperitif und Musik der Radiostationen in den Strassen und Gassen der Stadt. www.visitomegna.it.

MAGA Estate

11. JULI, GALLARATE (VA)

Der Aussenbereich des MAGA-Museums in Gallarate wird den ganzen Sommer über zum Schauplatz für diverse Konzerte, sämtliche Darbietungen sind kostenlos. Bei den 150 Sitzplätzen wird Distanz garantiert. Morgen Samstag um 21.00 Uhr wird das Reading Konzert "Grand Tour. Viaggio fantastico sul lago di Como" von Andrea Vitali und Francesco Pellicini aufgeführt. Am 16. Juli um 21.00 Uhr tritt die Band "Sugarpie & The Candyman" mit Gipsy Jazz, einer Mischung aus Swing, Jazz, Soul und Pop, auf. www.museumaga.it, Tel. +39 0331 70 60 11 (man kann von Mo bis Fr von 9.00 bis 13.00 Uhr und am Samstag von 15.00 bis 18.00 Uhr vorbestellen).

Weinevent in der Villa

12./13. JULI, VERBANIA PALLANZA

Die feinsten Rebenerzeugnisse, Schaumweine und gastronomischen Produkte werden am Sonntag und Montag bei "Verbania Che Bolle" in der Villa Giulia zur Verkostung angeboten. Viele Weinkellereien sind mit von der Partie – kleine Betriebe und bekannte Unternehmen. Der Montag ist für Fachleute reserviert. www.chebolle.it, Tel. +39 393 885 5733.

Sommerdonnerstage

16. JULI, DOMODOSSOLA

An den Donnerstagen während der Sommermonate geht in Domodossola die Post ab: Es gibt Livemusik, Kinderanimation und Strassenkunst. Bei den Livekonzerten spielen lokale Musiker auf, und zwar auf der Piazza Rovereto am 23. und 30. Juli. Am 16. Juli erwartet das "unmögliche Genie" Shezan die Kinder auf der Piazza Chiossi, Blues erfreut die Gemüter um 21.30 Uhr auf der Piazza Rovereto und Luftakrobatik auf der Piazza Mercato. www.visitossola.it, Tel. +39 0324 248265.

Lake Como Festival

17. JULI, COMO

Bekannte Melodien, die zu einem musikalischen Spaziergang im Garten der Villa Carlotta einladen: Das wird nächsten Freitag im Rahmen des Lake Como Festivals geboten. Um 17.30 Uhr tritt das Duo Grandesso mit "Crossover" auf und spielt Saxofon und Handorgel. Die Tickets können über www.biglietteria.ch, im Manor und an den SBB-Schaltern besorgt werden. Das weitere Programm findet sich unter www.lakecomofestival.com.

KINO: IM AUTO ODER UNTER FREIEM HIMMEL

von Sarah Coppola-Weber

Dem Filmgenuss frönen – das war wohl eine unserer Lieblingstätigkeiten während des Lockdowns. Auf dem eigenen Sofa wohlgegemert – denn die Kinos waren geschlossen. Doch die Grossleinwand bietet halt schon ein einmaliges Erlebnis. Die Stadt Turin feiert dieses Jahr das 20-jährige Jubiläum des Nationalen Filmmuseums, das im Wahrzeichen Mole Antonelliana untergebracht ist, sowie der Film Commission Torino Piemonte. Aus diesem Anlass flimmern täglich zwischen 21.00 und 23.30 Uhr, zum ersten Mal überhaupt und noch bis zum 20. Juli, 20-minütige Filme über die vier Seiten der Molenkuppel, als Hommage ans Jubiläum. "Videomapping" heisst dieses Spektakel, das von der ganzen Stadt aus sichtbar ist. Bei den Projektionen werden Bilder, Plakate und Objekte gezeigt, die zum Teil zu den Sammlungen des Kinomuseums gehören. Die grossen italienischen Filmstars sind ebenfalls zu und Filmsequenzen, die in Turin gedreht wurden, etwa aus "Cabiria" oder "The Italian Job". Ein besonderes Tribut wird Federico Fellini zu seinem 100. Jahrestag gezollt. Die Autokinos aus den 1950er Jahren erleben derzeit ebenfalls ein Revival: In Zeiten des Social Distancing ist dies eine passende Lösung, um trotzdem ins Kino zu gehen. Bequem im eigenen Auto sitzend und Popcorn knabbernd – Autokinos gibt es zum Beispiel beim Turiner Messegelände Lingotto, wo



auf dem grossen Parkplatz 150 bis 200 Autos stehen können. In Mailand ist das Cinema Bianchini beim Idroscalo (Strada Statale Rivoltana) für den "Drive In" bekannt. Dort flimmern die Filme jedes Wochenende, ausser bei Regen, um 21.30 Uhr über die Grossleinwand (Tickets gibt es für 10 Euro pro Person oder 20 Euro pro Auto, www.cinemabianchini.it/drivein).

Die Homepage der Cineteca Milano ist eine Schatztruhe in Sachen Film: Dort finden sich Stumm- und Schwarz-Weiss-Filme, die bis Anfang des 20. Jahrhunderts zurückreichen, als die Filmtechnik noch in



"Videomapping" bei der Mole Antonelliana in Turin oder Filmgenuss per "Cinemobile" in Mailand

den Kinderschuhen steckte. Die Cineteca hat kürzlich eine Geldsammelaktion lanciert: Derzeit tourt das "Cinemobile" aus den 1930er Jahren als mobiles Mini-Freiluftkino durch die Mailänder Quartiere. Der restaurierte Fiat 618 stammt aus dem Jahr 1936 und sorgt für das passende Kino feeling; mitnehmen braucht man nur einen Klappstuhl und einen Mü-

ckenschutz. Gezeigt werden 50-minütige Filme, darunter Kurz- und Trickfilme. Am 15. Juli ist das Cinemobile bei Urbana New Living (Via Rizzoli 47) und am 16. Juli im Parco Borghetto in Paderno Dugnano (Eingang bei Piazza Addolorata). Zutritt von 21.00 bis 21.30 Uhr, Anmeldung (ab drei Tage im Voraus) unter www.cinetecamilano.it.

Das Festival "Terra e Laghi" startet in die 14. Saison



Von Juli bis November gibt es Livevorführungen

"Wir starten sanft, langsam und mutig in eine neue Saison und möchten dabei der 35'000 Menschen gedenken, die während der Coronakrise gestorben sind", sagt Silvia Priori, künstlerische Leiterin des Terra e Laghi Festivals und des Teatro Blu. Doch das Festival soll jene Liebe zelebrieren, welche die Seelen im Hier- und Jenseits verbindet und gleichzeitig die Krönung einer dreissigjährigen Arbeit darstellen. Knapp sechzig Vorführungen gehen von Juli bis November über die Bühnen der grössten europäischen Städte der alpinen Makro-

region, darunter in Nizza, Freiburg, Zürich, Genf, Bern und München. Diese sind unterteilt in "Teatro Prosa" (Oper, Tanz, Projekte mit wissenschaftlichem Bezug, Konzerte), "Teatro Family" für Kinder und Familien sowie "Teatro Circo", wo das Theater mit den Zirkuskünsten verbunden wird. In diesem Sinne findet am kommenden Dienstag um 21.00 Uhr auf der Piazza V. Emanuele III in Cannobbio die Vorführung "Circus" statt. Zwei Tage später wird der Schauplatz in den Innenhof des Rathauses von Sesto Calende verlegt, wo das bekannte Stück

"Giulietta und Romeo" aufgeführt wird. Als besondere Neuheit wird am 12. September die italienische Premiere der neuen Kreation "Fellini" gefeiert (im Tessin am Tag zuvor, in Novazzano), als Hommage an den 100. Jahrestag des italienischen Filmemachers. Der Eintritt ist kostenlos, aber eine Anmeldung ist obligatorisch - dies kann man eine Woche vor Vorführungsdatum tun, per Mail an info@teatroblu.it oder per Whatsapp an Tel. +39 345 58 28 597. Das vollständige Programm findet sich unter www.terraelaghifestival.com.

Per Ausstellung zu den Ursprüngen der Isola Bella

Die Borromäischen Inseln sind ein Ausflugsziel par excellence. Umso mehr, als dass heuer die Isola Bella, die sich majestätisch aus dem See erhebt, mit einer grossen Ausstellung aufwartet. "Vitaliano VI. L'invenzione dell'Isola Bella" (Vitaliano VI. Die Erfindung der Isola Bella) wurde anlässlich des 400. Jahrestages des Grafen aus der Adelsfamilie der Borromäer auf die

Beine gestellt und ist noch bis zum 1. November zugänglich. So kann man sich auf Entdeckungstour zu den Ursprüngen des Barockjuwels mitten im Lago Maggiore machen. Vitaliano VI schuf ab 1650 einen barocken Garten auf der Insel, dem er einen prachtvollen Palast hinzufügte. Dazu statete er die Räumlichkeiten mit Gemälden, Skulpturen und sonstigen hochwertigen

Einrichtungsgegenständen aus – alles in barockem Stil. Viele davon sind erstmals in der Ausstellung zu besichtigen. Auch der Garten ist ein echtes Kleinod: Mosaiken, Statuen und Brunnen sowie kunstvolle Heckengestaltungen sind einen Besuch wert. Doch damit nicht genug: Wer einen Absteher zur Rocca di Angera einplant, kann zeitgenössischer Kunst frönen. Bei der

Ausstellung "Fantastic Utopias" werden Werke von 15 namhaften internationalen Künstlern gezeigt, und zwar noch bis zum 27. September. In der alten Burg und der Gartenanlage, die ebenfalls zur Adelsfamilie der Borromäer gehören und die aus dem Mittelalter stammen, werden schon zum dritten Mal Impulse der zeitgenössischen Kunst gegeben. www.isoleborromee.it.